



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

Decreto di ulteriore proroga dei termini di cui agli articoli 7, comma 1, e 10, comma 1, dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, a valere sulle risorse di cui all'art. 3-quinquies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento, già prorogati con Decreto del Direttore Generale del 17 novembre 2025, prot. n. 263046/25.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e, in particolare, l'articolo 34-bis in materia di conservazione dei residui passivi e di perenzione amministrativa delle spese in conto capitale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2023;



Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2024, al n. 1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e nel triennio 2026-2028, emanato con decreto ministeriale prot. n. 279782/25 del 30 dicembre 2025;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, emanata dal Ministro del turismo il 14 gennaio 2026, prot. n. 3801/26, registrata alla Corte dei conti in data 26 febbraio 2026 al n. 188, con la quale il Ministro assegna le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'esercizio finanziario 2026, ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, e, in particolare, l'articolo 3-quinquies, comma 1, che stabilisce: *"In relazione alle richieste presentate entro il 31 dicembre 2022, le somme non utilizzate di cui al comma 3 dell'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per una quota pari a 30 milioni di euro, sono versate dall'Agenzia delle entrate allo stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate per l'anno 2023 ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero del turismo destinati a investimenti diretti ad incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2023) 1711 final – Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo recante *"Disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime regioni con proprio provvedimento"*, protocollo n. 12832 del 6 luglio 2023, registrato agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo il 25 luglio 2023;



Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del citato decreto, recante "*presentazione delle domande*", ai sensi del quale con Avviso pubblico, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo, sono definite le modalità e le scadenze per la presentazione dei progetti a valere sui fondi stanziati per l'anno 2023;

VISTO l'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, per l'erogazione delle risorse di cui all'art. 3-quinquies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento;

VISTO il testo coordinato dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, e dell'Avviso integrativo del 9 agosto 2023, prot. n. 15236/23, con cui, ad esito delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi, si è ritenuto di recepire le osservazioni della Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del predetto testo coordinato, ai sensi del quale ciascun progetto deve, nel rispetto del cronoprogramma, essere interamente realizzato entro il termine ivi stabilito, pena la revoca e la restituzione di tutte le somme già versate al beneficiario, nonché l'articolo 10, comma 1, che fissa il termine per la presentazione della rendicontazione finale;

VISTO l'Avviso pubblico del 27 settembre 2023, prot. n. 22888/23, di proroga dei termini di presentazione delle domande per il Decreto del Ministro del turismo del 6 luglio 2023, prot. n. 12832/23;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 16 ottobre 2023, prot. n. 26470/23, di nomina del RUP;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 20 ottobre 2023, prot. n. 27118/23, di ricomposizione della Commissione di valutazione relativa al Decreto c.d. Appennini;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 9 febbraio 2024, prot. n. 3791/24, recante "*approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 15 aprile 2024, prot. n. 10994/24, con cui, a seguito della riorganizzazione del Ministero, si è provveduto alla sostituzione del RUP;

VISTO l'Avviso del RUP del 17 giugno 2024, prot. n. 19338/24, relativo alla rimodulazione dei progetti ammessi a finanziamento;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 10 dicembre 2024, prot. n. 430555/24, con cui è stato concesso il contributo ai Beneficiari già ammessi a finanziamento con Decreto del Segretario Generale del 9 febbraio 2024, prot. n. 3791/24;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 10 dicembre 2024, prot. n. 433316/24, con cui sono state impegnate, a valere sul capitolo 7121 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, le somme in favore dei soggetti cui è stato concesso il contributo ai sensi del Decreto sopramenzionato;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 4 luglio 2025, prot. n. 203645/25, di adozione della *"Guida operativa alla rendicontazione – Fondo Appennini"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'8 agosto 2025, prot. n. 225716/25, con cui si è provveduto alla sostituzione del RUP;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 17 novembre 2025, prot. n. 263046/25, con il quale, su richiesta dei beneficiari e delle loro associazioni di categoria, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, dell'Avviso è stato prorogato dal 31 dicembre 2025 al 30 settembre 2026 e quello di cui all'articolo 10, comma 1, dal 30 giugno 2026 al 31 ottobre 2026;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 13 marzo 2026, prot. n. 35415/26, con il quale il dott. Andrea Formicola, Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di cui all'Avviso prot. n. 14591/23 del 2 agosto 2023, in sostituzione della dott.ssa Antonella Siragusa;

VISTA la nota congiunta di Federfuni Italia e ANEF – Associazione Nazionale Esercenti Funiviari, datata 8 agosto 2026 e acquisita al protocollo del Ministero in data 18 settembre 2026 con prot. n. 138562/26, avente ad oggetto *"Richiesta di proroga scadenza completamento progetti Bando Appennini 2023/24"*, con la quale le predette associazioni hanno chiesto la proroga del termine ultimo per l'esecuzione dei progetti di cui all'articolo 7 del testo coordinato dell'Avviso, già prorogato al 30 settembre 2026, fino al 30 settembre 2027, nonché la contestuale proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale di cui all'articolo 10, già prorogato al 31 ottobre 2026, fino al 31 ottobre 2027;

VISTA la nota di CNA Turismo e Commercio del 18 settembre 2026, acquisita al protocollo del Ministero in pari data con prot. n. 138817/26, avente ad oggetto *"Richiesta di proroga dei termini previsti dal Bando Fondo Appennini 2023-2024"*, con la quale la predetta associazione, in raccordo con Federfuni Italia, ha chiesto la proroga del termine di completamento dei progetti dal 30 settembre 2026 al 30 settembre 2027 e del termine di rendicontazione finale dal 31 ottobre 2026 al 31 ottobre 2027;

VISTA la nota di Confcommercio Pistoia e Prato prot. CN26/224 del 21 settembre 2026, acquisita al protocollo del Ministero in pari data con prot. n. 139275/26, avente ad oggetto *"Richiesta di proroga dei termini per la conclusione e la rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito della Misura Fondo Appennini – Bando 2023/2024"*, con la quale la predetta associazione, in rappresentanza delle imprese



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

operanti nelle aree della Montagna Pistoiese, ha formulato analoga richiesta di spostamento del termine ultimo per l'esecuzione dei progetti al 30 settembre 2027 e del termine per la presentazione della rendicontazione finale al 31 ottobre 2027;

CONSIDERATO che nelle predette note le associazioni di categoria hanno rappresentato che le imprese beneficiarie, pur confermando la piena volontà di realizzare gli interventi programmati, incontrano difficoltà oggettive nel completamento degli investimenti entro le scadenze attualmente fissate, in ragione, in particolare: del susseguirsi di stagioni invernali caratterizzate da un andamento economico particolarmente complesso per il settore del turismo montano; dei tempi necessari per l'attuazione delle misure di sostegno e per l'erogazione delle relative risorse, ivi comprese quelle relative agli stati di avanzamento dei lavori, con conseguenti tensioni di liquidità che hanno rallentato l'affidamento degli incarichi professionali, l'assegnazione dei lavori alle imprese esecutrici e i pagamenti ai fornitori; del protrarsi dei procedimenti autorizzativi presso gli organi competenti; nonché della necessità di apportare modifiche progettuali, non incidenti sugli obiettivi degli interventi, resesi necessarie anche in conseguenza dell'evoluzione del quadro normativo intervenuta nel corso della fase di realizzazione degli investimenti;

CONSIDERATO che le medesime associazioni hanno altresì chiesto che i beneficiari che non vi abbiano ancora provveduto possano trasmettere la prima relazione sullo stato di avanzamento del progetto, prevista dal paragrafo 4.3 della citata Guida operativa alla rendicontazione, entro trenta giorni dall'emanazione del provvedimento di proroga;

CONSIDERATE le particolari condizioni climatiche che caratterizzano i luoghi di montagna, tali da consentire lo svolgimento delle attività degli interventi dei progetti presentati, in particolare sugli impianti di risalita a fune, solo in un breve periodo dell'anno, e la conseguente opportunità di consentire il completamento dei lavori anche nei mesi successivi alla conclusione della stagione invernale 2026/2027;

VISTA la relazione del RUP prot. 139783 del 22 settembre 2026, nella quale si attesta che non ricorrono motivi ostativi tecnico-contabili all'ulteriore proroga dei termini di cui agli articoli 7, comma 1, e 10, comma 1, dell'Avviso de quo;

CONSIDERATO che l'accoglimento delle richieste è finalizzato a garantire il pieno conseguimento degli obiettivi della misura, evitando il rischio di una parziale realizzazione degli interventi programmati e assicurando il corretto impiego delle risorse pubbliche già assegnate, nell'interesse delle imprese beneficiarie e dei territori appenninici;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare le determinazioni utili a consentire la sostenibile attuazione degli interventi da parte dei beneficiari del fondo de quo, disponendo l'ulteriore proroga dei termini di cui agli articoli 7, comma 1, e 10, comma 1, dell'Avviso, come richiesta dalle associazioni di categoria;

DECRETA



Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

(Proroga dei termini)

1. Il termine per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 7, comma 1, dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, e del relativo testo coordinato, già prorogato con Decreto del Direttore Generale del 17 novembre 2025, prot. n. 263046/25, è ulteriormente prorogato dal **30 settembre 2026** al **30 settembre 2027**.
2. Il termine per la presentazione della rendicontazione finale di cui all'articolo 10, comma 1, del medesimo Avviso, già prorogato con il citato Decreto del 17 novembre 2025, prot. n. 263046/25, è ulteriormente prorogato dal **31 ottobre 2026** al **31 ottobre 2027**.

Articolo 3

(Relazioni sullo stato di avanzamento)

I beneficiari che non vi abbiano ancora provveduto trasmettono la relazione sullo stato di avanzamento del progetto di cui al paragrafo 4.3 della Guida operativa alla rendicontazione - Fondo Appennini entro **trenta giorni** dalla pubblicazione del presente decreto. Resta fermo l'obbligo di trasmissione delle relazioni trimestrali di cui all'articolo 10, comma 3, dell'Avviso fino alla presentazione della rendicontazione finale.

Articolo 4

(Disposizioni finali e pubblicazione)

1. Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, del relativo testo coordinato, del Decreto di concessione del 10 dicembre 2024, prot. n. 430555/24, e della Guida operativa alla rendicontazione, ivi compresi i cronoprogrammi dei singoli progetti, che si intendono conseguentemente aggiornati nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo, nella sezione dedicata all'Avviso e tale pubblicazione equivale quale comunicazione ai beneficiari a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale
Federico A. Lasco
*documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*